

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	10
NCTN - Numero catalogo generale	00218936
ESC - Ente schedatore	S241
ECP - Ente competente	S241

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto murale staccato
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Crocifissione

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia

<b>PVCR - Regione</b>	Umbria
<b>PVCP - Provincia</b>	PG
<b>PVCC - Comune</b>	Spoletto
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	001_16/12/2016
<b>INVD - Data</b>	16/12/2016
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Umbria
<b>PRVP - Provincia</b>	PG
<b>PRVC - Comune</b>	Norcia
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	16/12/2016
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1470
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1475
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Paolo di Giovanni da Visso

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Aschio, 1410 circa - notizie fino al 1478
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001385
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	159
<b>MISL - Larghezza</b>	247
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	dipinto fortemente lacunoso, presenta numerosi colpi di scalpellatura
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Pittura murale staccata su supporto.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 D 64 1 : 73 D 67 14 1
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri: Crocifissione. Personaggi: Cristo; san Giovanni evangelista; angeli.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Gli affreschi furono rinvenuti a seguito del sisma del 1979. Demolendo il pavimento della chiesa settecentesca della frazione di Sant'Andrea emersero le strutture murarie dell'edificio preesistente: i muri, protetti dal terreno di riporto addossato, ospitavano una teoria di santi e immagini della Madonna col Bambino e della Madonna di Loreto. Questo frammento, invece, rappresenta la Crocifissione. Nonostante la forte lacuna del lato sinistro e il attivo stato conservatico che ostacola la lettura della scena, è possibile ipotizzare che insieme al Cristo crocifisso, a san Giovanni Evangelista e agli angeli fosse rappresentata anche la Madonna. La Crocifissione si distingue dal resto della teoria di Santi e Madonne della chiesa di Sant'Andrea per una cifra stilistica ben distinguibile che permette un confronto con le opere del pittore marchigiano Paolo di Giovanni da Visso, attivo in Valnerina, in particolare a Cascia, e nelle zone appenniniche a confine tra Umbria e Marche a partire dal quarto decennio del XV secolo fino alla fine degli anni Settanta. La Crocifissione è paragonabile, infatti, il Crocifisso tra la Vergine e san Venanzio della pieve di Ussita, datato 1470, ma soprattutto con il Crocifisso tra i santi Andrea e Michele arcangelo, proveniente dalla chiesa di Sant'Andrea a Villa Sant' Antonio (Visso) e oggi al Museo civico e diocesano di Visso, recante la data [14]74. In particolare con quest'ultimo affresco la Crocifissione di Sant'Andrea condivide le linee sinuose dei panneggi, l'impaginazione della figura del santo laterale e la struttura anatomica di Cristo. Si può dunque proporre anche per l'affresco nursino una datazione intorno alla metà dell'ottavo decennio del Quattrocento.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	dato non disponibile

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Cavatorti, Sara
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPUMB1000218936

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cordella R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002809
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 185

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Benazzi, G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1990
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003332
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 251-253

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Mazzalupi, M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2014
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003333

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene a rischio

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2018
<b>CMPN - Nome</b>	Cavatorti, Sara
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Balducci, Corrado

**AN - ANNOTAZIONI**